



Come e dove sono state effettuate le rilevazioni di Trenitalia?

▶ Abbiamo appreso in questi giorni che a seguito di una indagine demoscopica commissionata da Trenitalia, ad una società esterna al gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, i pendolari umbri avrebbero giudicato positivamente il trasporto regionale di Trenitalia, i dati che l'impresa ferroviaria ha comunicato sono a dir poco da voto "Balcanico", con una percentuale dell' 89,3% come dato positivo sul viaggio, a fronte di un dato nazionale del 79%, così come altri dati quali comfort, permanenza a bordo treno, pulizia e puntualità risulterebbero, sempre da quanto riportato nella stessa indagine, secondo i pendolari umbri maggiormente migliorati.

Dire che, come Coordinamento Comitati Pendolari Umbri, riamaniamo basiti da quanto abbiamo appreso è dir poco, anche perchè personalmente, come crediamo anche tantissimi altri, non abbiamo avuto il piacere, nella cosiddetta fascia oraria pendolari, mattutina, dalle 06:00 alle 09:00, o serale, dalle 18:00 alle 21:00, di vedere o interloquire con alcuno degli addetti di questa azienda di rilevazione, di cui non sappiamo neanche la denominazione, sia in stazioni come Foligno, Spoleto, Terni o Orvieto, che sui treni Regionali, che in quegli orari portano tantissimi pendolari ad esempio da e verso la Capitale o tra Foligno e Firenze e che effettuano anche servizio interno alla Regione.

Forse, in quel caso, i dati sarebbero stati ben diversi, visti i ritardi che quotidianamente, numeri alla mano, assillano detti treni regionali,

in particolare da e per Roma, sia per problematiche all'infrastruttura, che per guasti al materiale, che per la questione della regolazione di accesso alla linea Alta Capacità/Alta Velocità Roma/Firenze, dove i treni AV, a mercato, vengono favoriti dal Gestore Nazionale della Rete (RFI), anche se in ritardo, a scapito dei treni regionali, come se i treni contribuiti dalle Regioni, quindi dallo Stato, fossero servizi di serie "B", per non parlare dei servizi sospesi nel periodo estivo che creano problemi a tanti viaggiatori, esempio ai pendolari tra Terni e Orvieto.

A questo punto, chiediamo di conoscere da Trenitalia quanto meno per l'Umbria, come e dove sono state effettuate le rilevazioni, in che orari, in quali stazioni e/o su che treni, come anche il campione degli intervistati, se gli stessi si sono dichiarati passeggeri ordinari o pendolari. Non di meno, vorremmo sapere cosa ne pensa la Regione Umbria, che a fronte del Contratto di Servizio, applica penalità e/o sistema premiante, in base ai parametri di qualità, all'Impresa Ferroviaria, poichè, riteniamo che la trasparenza sia presupposto essenziale per la collaborazione tra utenti, istituzioni e gestori del servizio.

**Coordinamento Comitati
Pendolari Umbri**

